C I T T À D I T O R I N O

INTERPELLANZA: "AREA CANI DI VIA OSASCO, ANCORA UN MIRAGGIO" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BERTOLA ED APPENDINO IN DATA 4 FEBBRAIO 2013.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

CONSIDERATO CHE

- fino allo scorso anno era presente nel giardino sito tra le vie Osasco e Spalato un'area cani di quasi 5.000 mq.;
- la Città ha deciso di destinare quello spazio a una nuova centrale elettrica di distribuzione della società Terna, comportando la distruzione dell'area cani;
- in seguito alle proteste degli abitanti, supportate da una petizione al Consiglio Comunale, la Città si era impegnata a realizzare nella zona una nuova area cani per sostituire quella vecchia, grazie a un finanziamento di 30.000 Euro messo a disposizione dalla stessa società Terna;
- la precedente area cani è stata chiusa alla fine dello scorso mese di novembre, ma quella nuova non è ancora stata realizzata, lasciando gli abitanti del quartiere privi di uno spazio per lo sgambamento dei propri cani e costringendoli ad utilizzare impropriamente altre aree;
- si è ipotizzata la realizzazione della nuova area al posto dell'attuale area parcheggio sita all'angolo di via Paesana e corso Peschiera, che però è sempre piuttosto piena in quanto rappresenta l'unico sfogo per le necessità di parcheggio della zona di piazza Sabotino, che è estremamente carente di parcheggi;
- se i posti auto sottratti al parcheggio dalla nuova area cani fossero troppi, è facile prevedere una nuova protesta di altri abitanti del quartiere per le accresciute difficoltà di parcheggio;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1) se e quando l'Amministrazione abbia incassato dalla società Terna la cifra promessa per la realizzazione dell'area cani;
2) quando l'Amministrazione preveda di realizzare la nuova area cani e dove;

3) nel caso in cui sia confermata la sua collocazione sull'attuale parcheggio sito all'angolo di via Paesana e corso Peschiera, quanti posti auto verranno sottratti e come l'Amministrazione intenda gestire i problemi di parcheggio in zona che ne deriveranno.

F.to: Vittorio Bertola
Chiara Appendino